



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 58 del Registro	Oggetto: Comunicazione al Consiglio Comunale della deliberazione di Giunta di approvazione del Regolamento del Carnevale 2016. Eventuali osservazioni e/o proposte.
Data 19.10.2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno Dievenove del mese di Ottobre, alle ore
19,50, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,
in sessione ordinaria straordinaria, su convocazione ordinaria urgente di prosecuzione,
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. TROMBADORE SANTA	X		10. GALLO SALVATORE	X	
2. PIRRUCCIO CONCETTA	X		11. SPADA CARMELA	X	
3. RUSSO LUCA	X		12. LICITRA GIULIA	X	
4. SIGONA ANTONINO	X		13. FANCELLO FABIO	X	
5. ALLEGREZZA ALESSANDRA	X		14. CARPELLANI SALVATORE	X	
6. VALVO GIUSEPPE	X		15. GIARDINA SANDRA	X	
7. LOMBARDO GIUSEPPE		X			
8. GIRASOLE CARMELITA	X				
9. INTERLANDI LAURA	X				

PRESENTI n. <u>14</u>	ASSENTI n. <u>1</u>
-----------------------	---------------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, la dott.ssa Santa TROMBADORE, ovvero:

- Il Vicepresidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe VALVO
Assiste il Segretario Comunale, Dott. Sebastiano GRANDE
 Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. <u>RUSSO LUCA</u>	2. <u>ALLEGREZZA ALESSANDRA</u>
3. <u>GIARDINA SANDRA</u>	

La seduta è pubblica segreta



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *“Comunicazione al Consiglio comunale della deliberazione di Giunta n. 134 del 09.10.2015 di approvazione del Regolamento del Carnevale 2016. Eventuali osservazioni e/o proposte.*

Il **Presidente** introduce l'argomento ed invita il Sindaco ad intervenire.

Il **Sindaco** illustra le motivazioni che hanno portato alla stesura del Regolamento, basate su una discussione semplice frutto di un confronto; riferisce delle innovazioni adottate l'anno precedente, che non sono state pienamente operative sia per il maltempo sia per il mancato finanziamento da parte degli operatori commerciali. Per tale motivo si è ritenuto di operare una scelta ben precisa ritornando alla formula della sfilata dei carri ed al coinvolgimento degli operatori commerciali per il finanziamento di segmenti del carnevale. Prosegue annunciando che è stato tracciato un percorso con l'approvazione da parte della Giunta di un avviso che viene portato all'esame del Consiglio Comunale. In questo Regolamento vengono riportati: la data di scadenza entro cui deve pervenire la domanda di partecipazione al concorso, che è stata fissata al 23 novembre, i percorsi che verranno effettuati, le sanzioni, gli orari e i premi; quindi si dichiara disponibile a qualsiasi confronto.

Si dà atto che esce il **cons. Gallo** (cons. presenti **n. 13** consiglieri assenti **n. 2 Lombardo e Gallo**).

Il cons. **Sigona**, ritiene opportuno indicare il numero minimo di partecipanti.

Il **Sindaco** specifica che il numero di partecipanti è già previsto dal Regolamento.

Chiede ed ottiene la parola il cons. **Cappellani**, il quale esordisce facendo una similitudine fra squadre di calcio ed il Carnevale, con il Presidente è l'allenatore di una squadra perdente che deve essere sostituito, ma qui, sottolinea, non cambia niente. È convinto prosegue che in questi quattro anni il Carnevale a Palazzolo è stato portato alla distruzione. Propone il Comune provveda a commissionare direttamente i carri vista la tassazione piuttosto alta che i carristi sono costretti a pagare sulla vincita. Si chiede come mai l'anno precedente non sono state coinvolte le scuole, come più volte suggerito dal gruppo di minoranza. Continua rivolgendo una serie di critiche sul mal funzionamento del Carnevale precedente e ritiene impossibile continuare a discutere su di un Regolamento che da due anni a questa parte propone sempre le stesse cose.

L'assessore **Sandalo** dissente da quanto affermato dal cons. Cappellani considerando il discorso fatto da quest'ultimo estemporaneo, dove si dice tutto e non si dice niente; continua affermando che è ben risaputo che la tassazione sui compensi per legge è del 25% e fa presente che anche nell'ipotesi di volersi avvalere di comitati bisogna fare una gara.

Interviene la cons. **Spada** la quale propone di far costituire una società Onlus.

L'assessore **Sandalo**, rispondendo alla Consiglieria, considera impensabile che un artigiano che non è in grado di fatturare possa costituire un'associazione Onlus; ricorda che questa è un'esperienza già adottata anni fa dal Comune di Acireale e presto abbandonata perché considerata deleteria.

Si dà atto che si allontana il Presidente, assume la presidenza il Vicepresidente dott. Giuseppe Valvo (consiglieri presenti **n. 12** assenti **n. 3 Trombadore, Lombardo e Gallo**).

Riprende la parola il cons. **Cappellani** il quale pone un quesito: *“se anziché quattro vengono presentati sette carri cosa succede?”*.

Risponde l'assessore **Sandalo**, il quale riferisce che difficilmente ci possono essere carri pronti con tale anticipo. Fa inoltre notare che non ci sono strutture adeguate in grado di ospitare carri di certe dimensioni. Invita quindi il cons. Cappellani ad essere più responsabile.

Il cons. **Cappellani** fa notare come già negli altri anni le misure dei carri non siano state rispettate e nonostante questo nessuno è stato mai multato ma anzi tutti hanno ricevuto senza alcun problema il premio previsto. Quindi riscontrando ad una sollecitazione di partecipazione alle commissioni, da parte

dell'Ass. Sandalo chiede che gli venga mostrato l'invito con il quale gli veniva chiesto di partecipare alla Commissione.

L'assessore **Sandalo** lo invita formalmente a partecipare alla Commissione e contemporaneamente chiede al Segretario di verbalizzare quanto appena detto.

La cons. **Spada** rivolge critiche all'operato dell'Amministrazione soffermandosi in particolare sulla mancata realizzazione dei capannoni e non accetta che venga strumentalizzato tale argomento.

Prende la parola il cons. **Sigona** il quale fa notare come tutte le Amministrazioni si trovino in difficoltà nell'organizzare il Carnevale e che in alcuni Comuni, dove questa manifestazione vanta una lunga tradizione, sia stata annullata per motivi economici.

Si dà atto che si allontana la cons. Spada (consiglieri presenti **n. 11** assenti **n. 4** (**Trombadore, Lombardo, Gallo e Spada**)).

Il **Cons. Sigona** continua ricordando come, nonostante tutti i problemi, Palazzolo cerchi e riesca a mantenere questa tradizione con i pochi i fondi disponibili, anche se con carri di dimensioni ridotte; è consapevole che ad oggi la situazione purtroppo è questa. E' del parere, evidenzia, che occorre coinvolgere gli operatori commerciali per riuscire ad ottenere più premi ma ritiene necessario, altresì, ritornare alla vecchia tradizione. Ricorda come in passato ci si vestiva in maschera per pura passione e non per il guadagno. Ribadisce ancora una volta, esortando a questo proposito l'assessore al ramo avv. Sandalo, l'importanza del coinvolgimento degli operatori commerciali. Sollecita tutti a cercare di far rivivere l'antico spirito del Carnevale. Evidenzia il fatto che, con i tagli da parte dello Stato e della Regione, non è possibile pretendere di tagliare i servizi essenziali per poter realizzare il Carnevale. Quindi esorta per l'ennesima volta a prendere atto della necessità del coinvolgimento dei Commercianti, delle associazioni e delle scuole. Ritiene utile e necessario dialogare con tutti, tralasciando le critiche e facendosi avanti solo con proposte ed idee.

Il cons. **Cappellani** propone di equiparare tutti e quattro premi.

Prende la parola il cons. **Fancello** il quale fa notare all'Assemblea (vista l'assenza di un certo numero di consiglieri di maggioranza) che la seduta viene portata avanti grazie al numero legale garantito dai consiglieri di minoranza.

Si fa notare al consigliere che in questo argomento non è prevista la votazione.

Il cons. **Sigona** rispondendo al cons. Fancello precisa che tecnicamente ha ragione, politicamente no.

Il cons. **Fancello** ritiene che questo sia un argomento poco partecipato, ricorda che subito dopo l'ultimo Carnevale, egli, insieme al gruppo di minoranza di cui fa parte, ha presentato una proposta, soggetta a qualche critica, ma non c'è stato nessun confronto. Lamenta il fatto che la minoranza non è stata coinvolta nella redazione di questo nuovo regolamento e specifica che tutto ciò di cui lui è venuto a conoscenza è stato tramite voci riportate da persone incontrate per caso. Fa presente che in aula sono presenti dei "carristi" e ritiene utile ascoltare anche la loro opinione. Prosegue nel suo intervento e, rivolgendosi, alla cons. Girasole, le ricorda che in *"questa aula politica non se ne fa, qui si pensa a fare le cose perché si devono fare, poi quando va bene va bene, quando va male va male"*. Quindi dà lettura di una proposta dove vengono previste una serie di indicazioni (**alleg. A**).

Interviene il **Sindaco** il quale non ritiene necessario rispondere alla metafora accennata in precedenza dal cons. Cappellani sul Presidente e sull'allenatore. Ricorda, come già fatto da altri consiglieri, come il tempo abbia giocato molto sulla riuscita del Carnevale precedente. Gli spiace che si parli di mancato coinvolgimento dell'opposizione. Ricorda che effettivamente la minoranza aveva presentato delle proposte, a suo parere inaccettabili. Fa presente che, quando si parla di commissionare un carro, è necessario ricordare che si gestiscono fondi pubblici, con una serie di problematiche che possono spuntare e di chiarimenti che possono essere dati, con l'obbligo di fatturazione e con regole che non possono essere violate. E' del parere che l'idea del concorso è la più valida perché la concorrenza aiuta a migliorare la qualità del prodotto. E' consapevole che la professionalità deve essere auspicata ed incentivata e che uniformare i premi porterebbe ad una minore qualità delle opere d'arte espresse dai carristi. Per quanto riguarda l'avviso, annuncia che sarà pubblicato con largo anticipo e così sarà fatto anche per la nomina della Commissione, in modo tale da poter esaminare con attenzione le varie proposte. E' certo che saranno fatte rispettare le regole, con la nomina di un responsabile che avrà il compito di verificare l'andamento della manifestazione con la redazione di un verbale che verrà successivamente consegnato alla Commissione. Continua, rifacendosi al discorso fatto in precedenza dal cons. Sigona, evidenziando come è necessario recuperare quello spirito carnascialesco del passato,

nell'interesse della manifestazione. Ricorda che sono state inviate delle lettere a tutte le attività commerciali per concordare un incontro e avviare dei progetti. Smentisce chi in precedenza aveva contestato il fatto che le scuole non fossero state coinvolte. Se il loro coinvolgimento è basato solo sul vantaggio economico, considera non utile portare avanti il discorso. Annuncia che non c'è preclusione alcuna e che qualsiasi proposta verrà recepita immediatamente dalla Giunta. Ribadisce il fatto che l'avviso verrà pubblicato per tempo, in modo tale che non ci siano alibi da parte di nessuno.

Il cons. **Cappellani** rivolge delle critiche sul coinvolgimento dei commercianti alla manifestazione e sulla loro disponibilità, ricorda all'Amministrazione che deve essere più incisiva nei loro confronti.

Il **Vicepresidente** esorta il cons. Cappellani a formulare delle proposte.

Riprende la parola il cons. **Cappellani** e invita l'Amministrazione, in caso di mancata partecipazione e disponibilità degli operatori commerciali, ad annullare loro eventuali autorizzazioni.

Il cons. **Russo** interviene per ricordare che la criticità di quest'anno è causata dalla disponibilità dei fondi e che la partecipazione dei commercianti si ottiene con il dialogo e non con l'estorsione, fa notare che il dubbio che emerge è se ci sono più carri rispetto ai premi previsti per cui esorta l'Assessore a verificare tale possibilità prima ancora che vengano esposti avvisi. E' del parere che occorra fare un maggiore sforzo finanziario.

L'assessore **Sandalo**, rispondendo al cons. Russo, precisa che, per quanto di sua conoscenza, non ci sono al momento attività già avviate, auspica la nascita di cantieri, l'assunzione di responsabilità e la volontà di collaborare e stare insieme da parte dei giovani. Conclude sostenendo la volontà di realizzare il Carnevale invece, sottolinea, ci sono soggetti e si è pronti solo a fare critiche con un surrogato di Carnevale fatto a loro piacimento.

Il **Sindaco** chiarisce che verrà fatto un controllo su quanto prospettato dal cons. Russo, ma ritiene di non dilazionare a lungo perché quest'anno il Carnevale sarà i primi di febbraio, quindi suggerisce di pubblicare al più presto l'avviso affinché chi è interessato sappia il prima possibile come comportarsi, lo stesso vale anche per la costituzione della Commissione. Ricorda a tutti che le spese del Carnevale non sono solo quelle relative ai premi, alle quali si aggiungono quelle complementari relative alla pulizia, alla pubblicità, all'animazione ecc., tutte spese essenziali per la buona riuscita del Carnevale. Condivide l'idea di andare a verificare ma esorta ad andare avanti affinché al più presto tutti sappiano e siano a conoscenza delle regole che saranno alla base della manifestazione. Propone, al fine di evitare incomprensioni ed attriti, un incontro con i carristi. Conclude ricordando che, al di là dei ruoli, si è tutti palazzolesi concordi nell'auspicare la riuscita del Carnevale.

Il cons. **Fancello** chiede all'Assemblea di ascoltare i carristi presenti in aula.

Il **Vice Presidente** accoglie la richiesta del cons. Fancello. Quindi, poiché nessun altro chiede di intervenire, dichiara concluso il punto all'ordine del giorno relativo a **"Comunicazione al Consiglio comunale della deliberazione di Giunta n. 134 del 09.10.2015 di approvazione del Regolamento del Carnevale 2016. Eventuali osservazioni e/o proposte"**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione;

PRENDE ATTO della **"Comunicazione al Consiglio comunale della deliberazione di Giunta n. 134 del 09.10.2015 di approvazione del Regolamento del Carnevale 2016. Eventuali osservazioni e/o proposte"**, che sono emerse nel corso della discussione del presente Consiglio Comunale e che saranno recepite a modifica della delibera di Giunta Comunale di cui trattasi.

Il **Vice Presidente** alle ore 23,25 passa la parola ai carristi presenti in aula, alle ore 23,30 concluso l'intervento scioglie la seduta del Consiglio Comunale.